

In pelle di bufalo,
il borsone lavorato
a mano (Henry Cuir)
è fotografato
in una carrozza
del primo Novecento,
conservata
al padiglione
ferroviario del Museo
nazionale
della scienza
e della tecnologia
Leonardo
da Vinci di Milano,
dove è ambientato
il servizio.

costume: i nuovi bagagli

Questione di pelle

Hanno un'aria rétro
o sono ad alta tecnologia.
Interpretano il modo
più attuale di viaggiare:
pratico, essenziale,
elegante. Ecco il meglio.
Per design e materiali

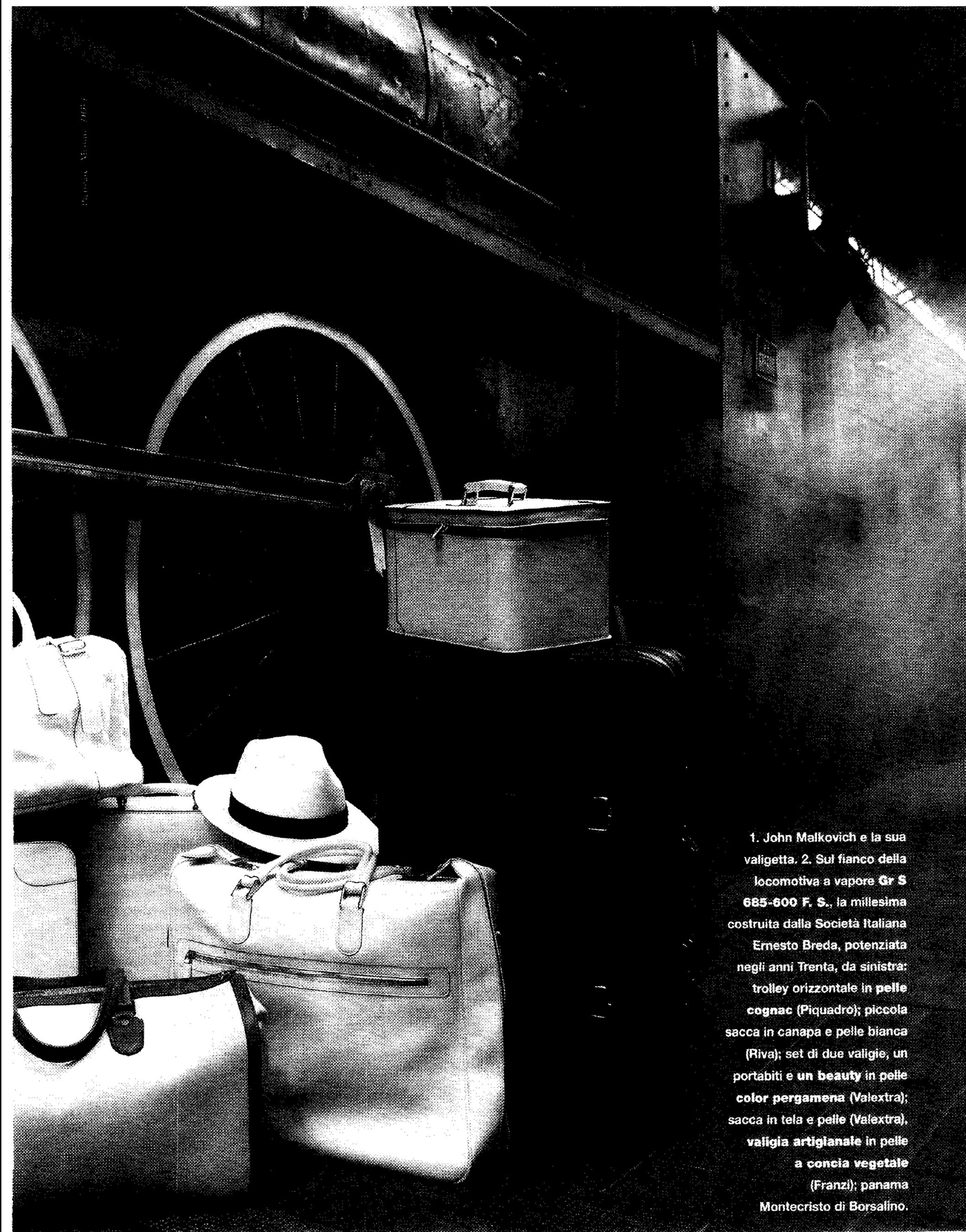


M. Piovonotto / LaPresse

La valigia più nuova ha un'aria rétro. È stato **Louis Vuitton**, sovrano del viaggio chic, a decretare che il bagaglio in stile d'antan è ai vertici della tendenza: alla nutrita collezione in cui campeggia una grande cappelliera, indispensabile ai collezionisti di Borsalino e panama Montecristo, si è appena aggiunto un borsone quadrettato in Toile Damier dalla linea dolcemente tondeggiante e a base larga e piatta. E lo conferma il successo delle valigie vecchio stile, identiche a quelle di una volta, in pelle e senza ruote: come il set di **Valextra** color pergamena rifinita in nero, sporchevolissimo eppur richiestissimo dalle signore di mezzo mondo, o come i bagagli con cinghie esterne con cui il pellettiere **Franzi** rifornisce i viaggiatori eleganti di tutt'Italia. Se i bagagli di **Gherardini**, nobile marchio italiano dall'inconfondibile logo, sono di nuovo al top, si è convertito al classico rétro perfino **Piquadro**, idolo dei giovani manager per i portacomputer neri molto techno e molto cool: i suoi nuovi trolley in pelle hanno

Segue a pag. 136





1. John Malkovich e la sua valigetta. 2. Sul fianco della locomotiva a vapore Gr S 685-600 F. S., la millesima costruita dalla Società Italiana Ernesto Breda, potenziata negli anni Trenta, da sinistra: trolley orizzontale in pelle cognac (Piquadro); piccola sacca in canapa e pelle bianca (Riva); set di due valigie, un portabiti e un beauty in pelle color pergamena (Valextra); sacca in tela e pelle (Valextra), valigia artigianale in pelle a concia vegetale (Franzi); panama Montecristo di Borsalino.

Questi sei sono capaci di tutto



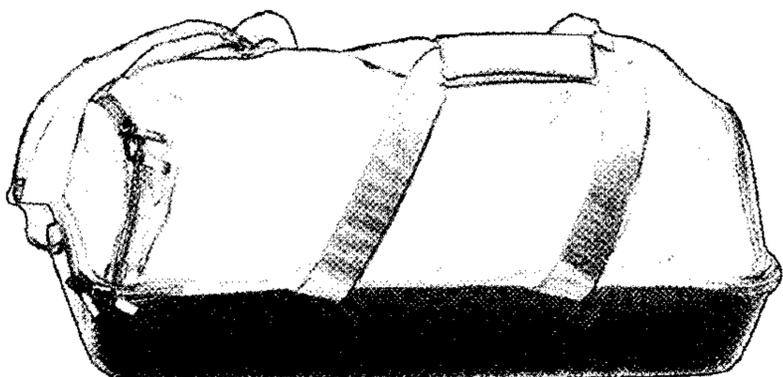
Da cabina,

la 48 ore ha **portabiti interno** e una tasca per documenti. È disposta in **orizzontale** per un miglior equilibrio.

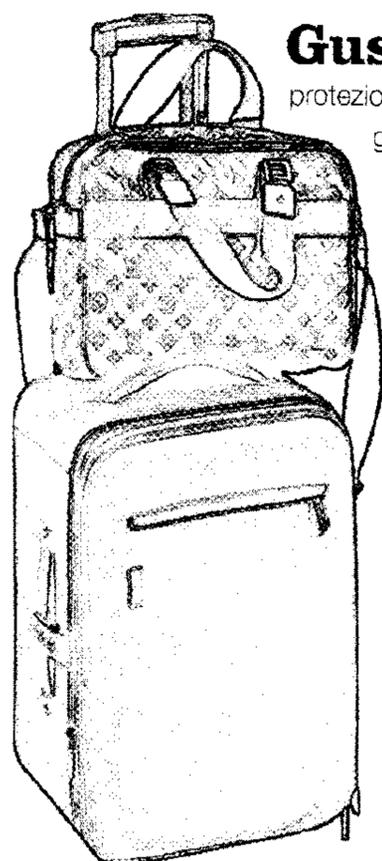
Capacità 36 litri (Piquadro).

Classica

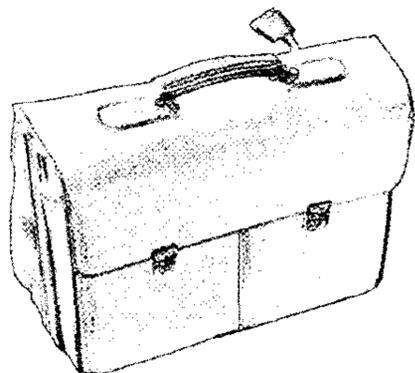
da weekend, la sacca ha una zip **ad apertura totale** per **sfruttare al meglio** lo spazio: contiene anche **una giacca**. Capacità 27,5 litri (Valextra).



Innovativa: un **guscio rigido** inferiore antishock contiene sneaker e trousse; nello **scomparto superiore morbido** sta il cambio di vestiti per tre giorni. Perfetta nei bagagliai dei fuoristrada. Capacità 51 litri (Samsonite by Mark Newson).



Guscio rigido, massima protezione: per il computer e **per evitare** che gli abiti **si sgualciscano**. Capacità 38 litri (Piquadro). La tracolla **unisex** è anche 24 ore (L. Vuitton).



Tre soffietti

corrispondono a **tre scomparti**: per computer, documenti e un **cambio di biancheria**. La cartella fa da 24 ore. Capacità 24 litri (Zani Del Fra).



Un **omnibus** del 1885 e, da sinistra: trolley in pelle (Piquadro), valigia (Valextra); trolley, sacche e **cappelliera** (L. Vuitton); feltro Borsalino.

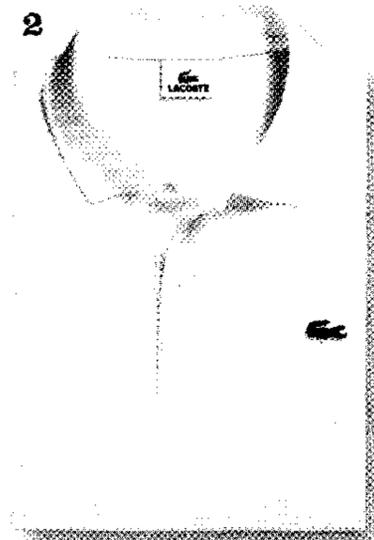
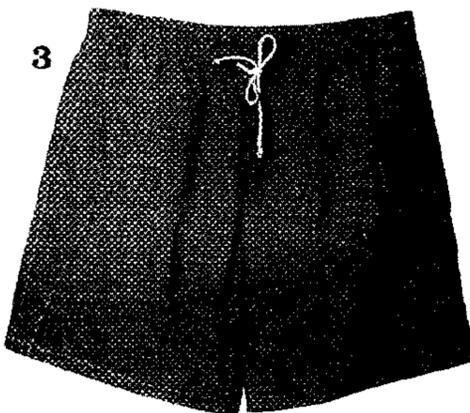
5 chili per 48 ore

Un weekend improvvisato? Un viaggio di lavoro seguito da imprevisto prolungé? Una trasferta toccata-e-fuga in località amena con piscina e fitness club? Tutte occasioni da cogliere al volo portando con sé gli abiti giusti. Scelti con cura in modo da non superare **5 chili**, il peso **massimo standard** consentito per il **bagaglio a mano** in aereo (anche se alcune linee lo modificano a seconda dei voli). 1. **Infradito** invece delle pantofole, per la piscina o il fitness, 100 g (E. Zegna). 2. Una **polo**, 100 g (Lacoste),

1

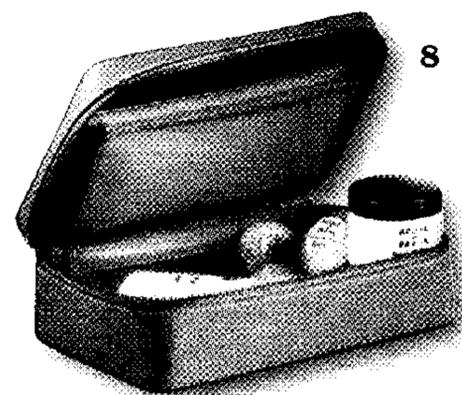
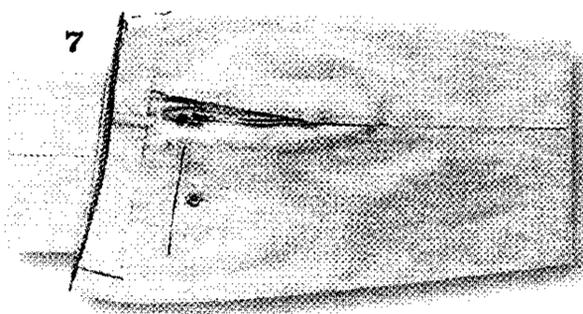
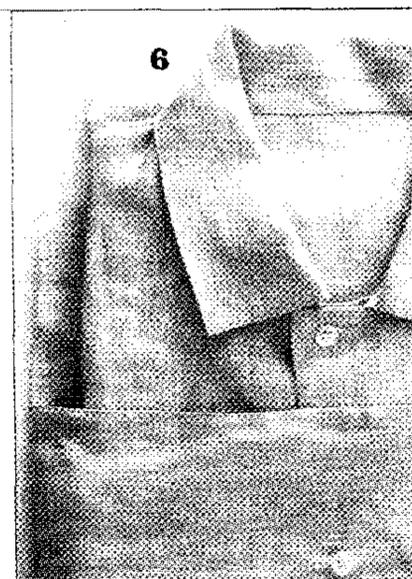
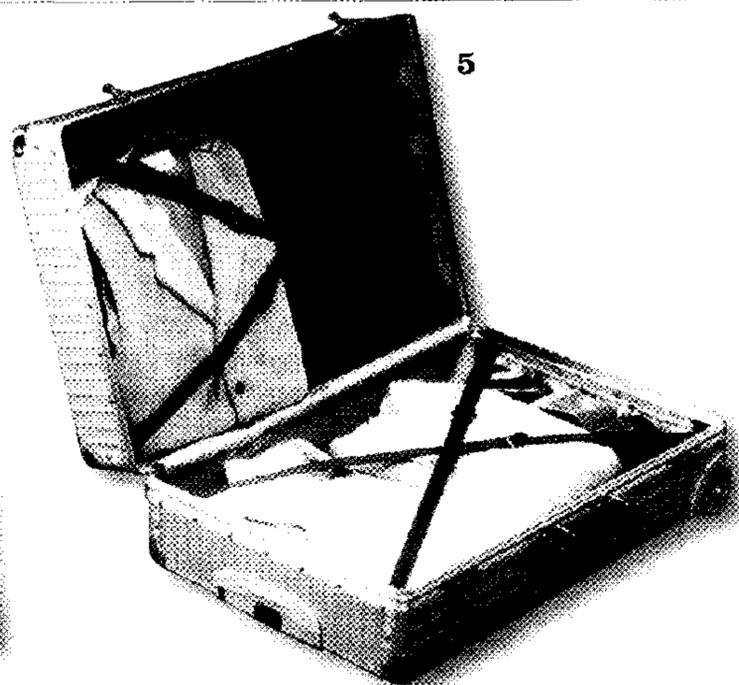
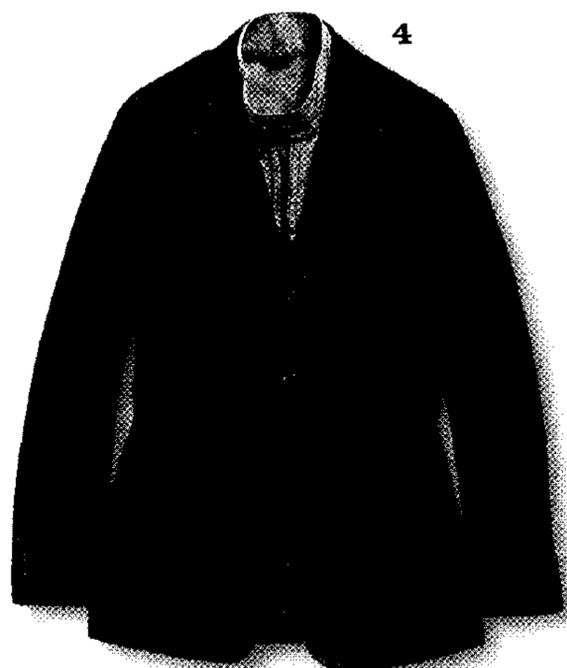
3

2





Su un vecchio **carrello ferroviario**, da sinistra: trolley quadrato in **tessuto techno** e pelle color crema (Piquadro); set di beauty, **valigia rigida** e trolley (Gherardini); beauty in **tessuto spigato** e pelle (Samsonite Vintage), trolley orizzontale in tessuto e pelle crema (Piquadro); coppola Borsalino.



anche per il fitness. 3. **Costume da bagno**, 100 g (P Zero Pirelli). 4. **Double Jacket** in jeans, 1 kg (Fay). 5. Una 48 ore in alluminio da 35 litri (Rimowa Classic Flight). Con due cambi di biancheria (200 g), ci stanno anche un paio di **mocassini sfoderati** (300 g) e una **camicia** (200 g). 6. **Pigiama in lino**: i pantaloni con coulisse si usano anche al fitness club, 400 g (Culti). 7. **Pantaloni** in popeline, 500 g (Fay). 8. **Trousse** con prodotti **mignon**, 500 g (Acqua di Parma).



Rex Features / Olympia

M. Merlini / La Presse

1. Una montagna di **bagagli floreali** per Liz Taylor negli anni Sessanta.
2. Claudia Schiffer e il **borsone da weekend**.
3. Romano Prodi sbarca a Roma con la **fedele 48 ore**.
4. **Rosso Valentino** il set di bagagli dello stilista romano per l'inverno 2006.



C. Romaniello / Olympia

Museo cinque stelle

Un museo come marchio di successo? Per Superbrands, sì. Il gruppo inglese considerato un'authority indipendente per lo studio sul valore dei marchi ha inserito il **Museo della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci** di Milano nella rosa dei brand italiani al top: quelli, cioè, garanzia di alta qualità e più ricchi di appeal. Mentre Manageritalia, l'associazione che raggruppa 30.000 manager del terziario, lo ha segnalato fra le 50 realtà più creative. Insieme a quello aeronavale, il padiglione ferroviario che ha fatto da cornice al servizio di *Dove* affianca il corpo principale del museo – con i modelli delle invenzioni di Leonardo e grandiose collezioni – già di per sé eccezionale: un ex monastero del primo Cinquecento con due magnifici chiostri. E l'arrivo trionfale del sottomarino *Enrico Toti*, nell'agosto 2005, è stata solo la più spettacolare delle iniziative con cui il museo continua ad affascinare il pubblico. Ultima nata, la sezione dedicata alle materie plastiche, con tanto di laboratori interattivi che vanno ad aggiungersi ai nuovi, avveniristici i.lab di robotica, telecomunicazioni, genetica e biotecnologie. A disposizione di ragazzi, scuole e famiglie.

■ **Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci**, via San Vittore 21, Milano, tel. 02.48.55.52.00, info@museoscienza.it, www.museoscienza.org. Orari: mar.-ven. 9.30-17; sab., dom. e festivi 9.30-18.30 (chiuso lun. non festivi). Ingresso: 8 €; ridotto 6 €; minore fino a 18 anni, con genitore o nonno, 3 € + 6 €; adulto over 65 gratuito. Visita guidata al *Toti*: 8-18 €.

Segue da pag. 132

angoli smussati, colori soft, proporzioni compatte. E la stessa **Samsnite**, madre di tutte le valigie a guscio rigido, insieme all'avveniristica linea Scope disegnata da Mark Newson presenta la Vintage, decisamente d'altri tempi: bagagli in tweed spigato, rifiniti di pelle con borchie a vista lungo i profili arrotondati. Creazioni di oggi, ma sembrano nate assieme alle locomotive da museo – rari esemplari del primo Novecento – che fanno da cornice a questo servizio, ambientato appunto nel padiglione ferroviario del **Museo della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano** (vedere riquadro qui sopra).

FERR
Nord
Milano
C. 359

Sul predellino del treno
C 359 delle Ferrovie Nord,
Milano, che ha viaggiato
fino al 1960. Dall'alto:
borstone (Henry Cuir);
trolley in tessuto arancio
(Samsonite); trolley rigido in
Cuir Epi (L. Vuitton); portabiti
arrotolato e piccolo trolley
verticale (Piquadro) in pelle
brandy; sacca arancio (Mark
Newson per Samsonite).

Pennarosa Mamm - 0217





1. Davanti alla **locomotiva a vapore 691-022 F. S.**, da sinistra: **borsone nero e rosso** (Samsonite); borsa rossa in **Cuir Epi** (L. Vuitton); zainetto (Samsonite); set di **48 ore**, portabiti e cartella in pelle **moka** (Zani Del Fra' per Amisuraduomo). 2. **Trionfo** di valigie L. Vuitton a Tokyo.

Il nuovo rétro non dimentica però i moderni dettagli. E soprattutto i modelli destinati ai viaggi di lavoro con côté vacanziero si arricchiscono di tasche e spazi che separano computer e dossier da sneaker e jeans per il meritato riposo. Dopo anni di valigie nere, iriconoscibili sul nastro trasportatore dell'aeroporto, si è sviluppata l'esigenza del bagaglio ad hoc: più che un accessorio, un'emanazione di sé. Non per niente negli anni Sessanta Liz Taylor si spostava con una montagna di bauli a fiori giganti e oggi Claudia Schiffer ostenta solo un borsone candido. Romano Prodi parte per Roma con la 48 ore di cuoio, il contegno John Malkovich sbarca a Venezia con una valigetta beige intonata all'abito a quattro bottoni, e le dame alla moda sono disposte a tradire il fido Vuitton solo per i set ultrachic color rosso Valentino, firmati, naturalmente, dal mitico sarto. Così, se per i viaggi aerei ci si rassegna a modelli anonimi a prova di sfascio, per il bagaglio a mano o per le soste in alberghi di charme fa piacere accompagnarsi a involucri di

un certo sapore. Addirittura in coccodrillo, gran ritorno del momento (Prada lo propone per trolley color fucsia), fatti a mano, magari su proprio disegno, con le iniziali incise e gli scomparti personalizzati a piacere. "Le valigie con ruote sono comode", ammette **Henry Beguelin** che ha creato il marchio artigianale **Henry Cuir**: "ma i miei clienti amano gli oggetti unici, con dettagli che fanno sorridere": come la giraffa o il cavallino ricamati sulla sacca in pelle di bufalo, tagliata e cucita a mano. E c'è chi, oltre al modello, esige anche una pelle speciale, magari quelle a tecnologia brevettata da un'antica conceria del Biellese: sono antiacqua, antigraffio, antiusura e resistenti alla luce. Le propongono Federico Chiorino e Sandra Viola con il marchio **Zani Del Fra'** in una gamma eccezionale di tinte: dall'avana del set creato per Massimo Moratti al melanzana scelto dal nobile Averardo Borghini Baldovinetti. Fino al rosso Ferrari. Per la cartella di Jean Todt.

Maria Luisa Bonacchi

Gli atelier del fatto a mano

Franzi

Indirizzo: via Palermo 5, Milano, tel. 02.80.14.36. **Orari:** 10-14, 15.30-19.30; lun. 15.30-19.30 (chiuso dom.). **C/credito:** tutte.

Henry Cuir - Melodia

Indirizzo: via della Gioia 42, Vigevano (Pv), tel. 0381.32.69.94. **Orari:** 8-19.30 previa telefonata (chiuso dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

Henry Cuir

Indirizzo: via Arena 19, Milano, tel. 02.83.24.17.40, www.henrycuir.it. **Orari:** 10-13.30, 15-19; lun. 15-19 (chiuso dom.). **C/credito:** tutte.

Zani Del Fra'

Indirizzo: via Roncaglia 14, Milano, tel. 02.48.01.27.12. **Orari:** lun.-ven. 10.30-19 (chiuso sab. e dom.). **C/credito:** Mc, Visa.

Amisuraduomo

Indirizzo: via della Spiga 25, Milano, tel. 02.76.01.70.67, www.amdu.it. **Orari:** su appuntamento anche a domicilio. **C/credito:** no.

Numeri utili

Borsalino, tel. 02.89.01.54.36.

Gherardini, tel. 02.70.00.92.28.

Louis Vuitton, n. verde 800.30.89.80.

Piquadro, tel. 051.91.67.00.

P Zero Pirelli, tel. 02.54.00.021.

Rimowa, tel. 02.33.61.10.33.

Riva, tel. 02.76.01.84.89.

Samsonite, tel. 02.76.04.11.

Valextra, tel. 02.99.78.60.00.